

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 594 del 23/03/2019

Visita del presidente Fugatti e degli assessori Failoni e Spinelli alla ditta di Mattarello

Videoframe: quando fare tv diventa impresa

La televisione è spettacolo, sport, intrattenimento, cultura e informazione. Ma la televisione è anche, anzi soprattutto, impresa. E dentro questa dimensione parole come occupazione, tecnologia, innovazione, esperienza ed organizzazione diventano gli ingredienti fondamentali per essere competitivi e conquistare posizioni importanti in un mercato diventato ormai internazionale. La visita di un'azienda dell'audiovisivo come Videoframe Multimedia di Trento è stata pertanto una tappa obbligata nel tour che la Giunta provinciale di Trento ha avviato alla scoperta delle eccellenze imprenditoriali della nostra provincia. Nata 20 anni fa, con pochi mezzi ed in uno spazio di appena 30 metri quadrati, oggi l'azienda di Alessandro Cagol conta un parco di unità mobili in Full HD richiestissime da Rai e altri importanti player televisivi, oltre ad una serie di attrezzature per le riprese, il montaggio e la trasmissione dei segnali audio e video. Il tutto ospitato nella base logistica di Mattarello, oltre 300 metri quadrati dove si è recato in visita il presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti accompagnato dagli assessori alla artigianato turismo e sport, Roberto Failoni e all'industria e ricerca, Achille Spinelli. "Un mondo affascinante quello delle produzioni video - ha commentato Fugatti - che proprio per la sua natura ti fa ammirare ciò che gli obiettivi inquadrano, mentre restano nascoste tutte le attività ed anche le abilità che si muovono dietro le quinte". Tante persone che lavorano quindi, con l'affiatamento di una squadra che sa quanto possa essere importante un solo secondo, se non addirittura una sua piccola parte, il "frame" appunto. E tanta tecnologia per un settore che evolve più velocemente di molti altri e richiede continua programmazione ed investimenti. "Dal 1998 ad oggi ne abbiamo fatti per circa 2 milioni di euro" ha detto il titolare Alessandro Cagol.

Nata nel 1998, Videoframe Multimedia è una ditta individuale che avvale di una trentina di collaboratori esterni. Una decina di persone (alternandosi), lavora costantemente l'intera settimana; anche il titolare spesso cura personalmente le regie. Dalle prime riprese per le tv locali e film ecclesiali, le attività svolte negli ultimi anni si sono notevolmente ampliate ed evolute, fino all'attuale impiego del Full HD e alla valenza internazionale di alcuni servizi, soprattutto per eventi sportivi. Da ricordare l'evento dell'agosto 2014 a San Rossore, vicino a Pisa dove sono state curate tutte le dirette della Route Scout con 40.000 presenze nella spianata del grande parco pisano. Evento seguito attraverso le telecamere di videoframe da Mediaset, Sky, Rai, La Sette e due tv straniere. E ancora un esempio notevole, nel luglio 2015 è stata prodotta per 8 diversi Stati la diretta dell'amichevole Borussia-juventus da San Gallo.

L'azienda è conosciuta in ambito sportivo anche per l'effettuazione delle riprese del campionato di Basket A1 e delle partite di Eurocup, specialmente di Aquila basket; da tre anni l'azienda è più volte in Austria, Germania e Svizzera per seguire i tornei di calcio di preparazione ai campionati delle diverse squadre europee. Nel settore regie mobili Videoframe ha collaborazioni fisse con Associazione Artigiani del Trentino, Regione, Associazione Industriali, Provincia, Comune, Università, RAI, Azienda Sanitaria Locale, Unione Albergatori del Trentino, consulenza mediatica con la Diocesi di Trento per la produzione e regia di

dirette dalla Cattedrale per Telepace Roma e Centro Televisivo Vaticano, RTTR e Trentino TV. Eventi come il Festival dell'Economia, il Palio della Quercia o il Giro al Sas portano l'impronta delle riprese Videoframe. La ditta si è specializzata anche nel trasferimento segnale a media e lunga distanza grazie a collegamenti tra regie a mezzo fibra ottica o ponti radio o satellitari, nonché alla copertura di gare anche di più km, sempre con l'ausilio di ponti e sistemi satellitari o zainetti di nuova generazione.

(us)